



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 10/10/2016

OGGETTO: *Approvazione del Rendiconto di gestione relativo all'Esercizio finanziario 2015 e dei relativi allegati*

L'anno duemilasedici addì dieci del mese di Ottobre
alle ore 19,40 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		16	MARZULLO	NICOLA	x	
2	ALOSI	ARMANDO	x		17	MIANO	SEBASTIANO S.	x	
3	AMOROSO	ANTONIETTA		x	18	MIRABILE	VENERITA A.	x	
4	BONGIOVANNI	DAVID		x	19	MOLINO	CESARE		x
5	BUCOLO	EMANUELE	x		20	NANIA	ALESSANDRO	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA		x	21	NOVELLI	ANTONINO		x
7	CUTUGNO	CARMELO	x		22	PERDICHIZZI	FRANCESCO		x
8	GITTO	GIOSUE'		x	23	PINO	ANGELITA		x
9	GIUNTA	CARMELO	x		24	PINO	GAETANO		x
10	GRASSO	CATERINA	x		25	PINO	PAOLO		x
11	ILACQUA	DANIELA	x		26	PIRRI	LIDIA	x	
12	IMBESI	SALVATORE	x		27	PULIAFITO	LUCIA TINDARA	x	
13	LA ROSA	GIAMPIERO	x		28	SAIJA	GIUSEPPE		x
14	MAIO	PIETRO	x		29	SCILIPOTI	CARMELO	x	
15	MAMI'	ANTONIO D.		x	30	SCOLARO	MELANGELA	x	

PRESENTI N. 18 ASSENTI N. 12

Assume la presidenza il Dr. Abbate Giuseppe nella qualità di presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Santi Alligo

Sono presenti per l'Amministrazione: il V. Sindaco e l'Ass. Sidoti

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale dei presenti, alle ore 19,40, dichiara aperta la seduta. Invita il Consiglio ad osservare un minuto di silenzio per la morte dell'ex consigliere Mazzeo Salvatore e della professoressa Cocchiara.

Prima di dare inizio ai lavori dà lettura di una lettera, che si allega, avente ad oggetto "Richiesta di revoca del provvedimento di convocazione del Consiglio Comunale prot. n. 52690 del 06/10/2016. Spiega che il rendiconto è un provvedimento importante per l'Ente per cui ha ritenuto opportuno convocare il Consiglio in seduta urgente. Inoltre, rileva che il provvedimento è stato trasmesso alla commissione competente il 14 settembre scorso per cui ritiene che i tempi per esaminare il provvedimento erano congrui. Pertanto, ritiene che non vi è motivo per non trattare il provvedimento nella seduta odierna.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Pino Paolo e Amoroso.

IL CONS. PIRRI desidera conoscere il parere del Segretario in merito a questa lettera anche se i Consiglieri Mami e Novelli sono componenti della commissione che ha trattato il provvedimento e, pertanto, non si spiega il motivo dei rilievi mossi con la missiva.

IL SEGRETARIO GENERALE chiarisce che la richiesta formulata dai consiglieri comunali, firmatari della lettera, appare incompleta in quanto non si tiene conto che la competenza a valutare l'urgenza di un argomento spetta al consiglio comunale e il Presidente del Consiglio ha spiegato i motivi per i quali ha ritenuto di dover convocare il Consiglio in sessione straordinaria ed urgente. Inoltre, precisa che il Presidente del Consiglio ha titolo giuridico a stabilire che un consiglio possa essere convocato in sessione ordinaria o urgente, salvo il diritto del Consiglio Comunale di ritenere la insussistenza delle condizioni di urgenza; pertanto, può con votazione spostare la seduta al giorno successivo, art. 48 del T.U.EE.LL.

Aggiunge che se qualche consigliere dovesse ritenere che l'istanza presentata dai 4 consiglieri possa avere fondamento può chiedere un voto d'aula per poter differire la seduta al giorno successivo. Precisa che la votazione eventualmente va fatta per ogni singolo provvedimento iscritto all'ordine del giorno. Informa che la mancata approvazione del Conto Consuntivo determina conseguenze gravi e il termine entro il quale doveva essere approvato è scaduto, e per questo è stato nominato un Commissario il quale afferma che l'argomento è urgente ed indifferibile.

IL PRESIDENTE aggiunge che prima di convocare il Consiglio in seduta urgente aveva sentito i capigruppo i quali in quella sede non hanno eccepito nulla.

IL SEGRETARIO precisa che quando sussistono le condizioni dell'urgenza gli atti vanno depositati 24 ore prima così come la convocazione può essere notificata 24 ore prima.

IL CONS. NANIA rileva che quanto detto dal Segretario Generale è indiscutibile ma non comprende la lettera e ritiene sia un cattivo modo di fare opposizione.

LA D.SSA BARTOLONE informa che oltre al fatto che il termine per l'approvazione del conto consuntivo è scaduto il 30 aprile scorso vi è la rata ministeriale di 3 milioni di euro bloccata perché manca la certificazione che può essere fatta solo dopo l'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio.

IL CONS. PIRRI dichiara di votare favorevolmente per non rischiare di non avere assegnati i 3 milioni di cui parlava la D.ssa Bartolone.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento avente ad oggetto: Approvazione del Rendiconto di gestione relativo all'Esercizio finanziario 2015 e dei relativi allegati. Invita la D.ssa Bartolone ad illustrare il provvedimento.

LA D.SSA BARTOLONE illustra il rendiconto 2015 soffermandosi sull'avanzo di amministrazione e sulle varie voci del rendiconto. Comunica che il patto di stabilità è stato rispettato.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Pino Gaetano.

IL CONS. IMBESI chiede se il Commissario nominato per il rendiconto, visto che è venuto due volte, ha un costo per l'Ente ed inoltre chiede perchè il conto consuntivo non è stato redatto per tempo.

LA D.SSA BARTOLONE riferisce che il commissario non si è ancora insediato per cui presenterà solo il rimborso delle spese di viaggio.

Per quanto riguarda il ritardo nel redigere il rendiconto evidenzia che fino al mese di luglio scorso reggeva 4 settori per cui prima è stata data priorità al bilancio.

LA D.SSA GENOVESE, Presidente del Collegio dei Revisori, illustra la relazione al rendiconto soffermandosi sui controlli effettuati e sui quesiti posti.

Si dà atto che alle ore 20,20 si allontana il Segretario Generale, Dr. Alligo e assiste ai lavori il V. Segretario Dr. Armando Sottile.

IL CONS. NANIA rileva che il conto consuntivo 2015 è frutto della gestione delle due amministrazioni che si sono succedute nel 2015 e proprio per questo si sarebbe aspettato un senso di responsabilità da parte dei consiglieri dell'opposizione dei quali tre erano amministratori. Continua l'intervento elencando gli atti fatti dall'amministrazione retta dal Sindaco Collica e che, a suo avviso, sarebbero criticabili. Dichiaro di votare favorevole il provvedimento con senso di responsabilità e gli dispiace per l'assenza dell'opposizione che avrebbero potuto porre rimedio a 33 mesi di mala amministrazione.

IL CONS. CUTUGNO ritiene che gli assenti avrebbero dovuto essere presenti per l'importanza dell'argomento; tuttavia ritiene che non bisogna addossare colpe a chi ha governato ma vuole che si metta una pietra sul passato perchè la città ha bisogno di guardare avanti e rileva che il PD lo farà cercando di pungolare l'amministrazione sulle cose da fare. Per quanto riguarda il conto consuntivo rileva che tutti notano delle criticità e la spinta che si vuole dare è quella di capire cosa fare per porre rimedio alle criticità. Un altro aspetto che vuole attenzionare è l'andamento della macchina burocratica perchè, a suo avviso, vi è un difetto di comunicazione tra chi dà gli input e coloro che li devono mettere in atto. Invita ad guardare avanti e non a quello che è stato fatto in passato.

IL CONS. PIRRI condivide quanto detto dal Consigliere Nania e dal Consigliere Cutugno e rileva che nella riunione dei capigruppo il Consigliere Mamì era d'accordo con la proposta del Presidente del Consiglio di convocare il consiglio per il 10 ottobre. Alla luce delle cose dette dalla D.ssa Bartolone ritiene che ritardare l'approvazione del rendiconto creerebbe un danno e per questo dichiara di votare favorevole.

IL CONS. IMBESI manifesta preoccupazione per le cose dette dalla D.ssa Bartolone sui ritardi nella stesura del rendiconto e, a suo avviso, la parte politica dovrà farsi carico di questo. Rileva inoltre, che non si è avuto risposta da parte politica ai quesiti posti dal Collegio dei Revisori e ritiene che se non si ha certezza di come si vuole andare avanti il prossimo anno ci si troverà con le stesse difficoltà. Ribadisce che la parte politica debba dare risposte perchè, a suo avviso, non è accettabile che il Consiglio Comunale si debba assumere le responsabilità.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento, per appello nominale.

Constatato il seguente risultato:

Cons. Presenti	19
Cons. Votanti	19
Favorevoli	19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la delibera avente ad oggetto: Approvazione del Rendiconto di gestione relativo all'Esercizio finanziario 2015 e dei relativi allegati.



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

* * * * *

li, 10/10/2016

*Al Sig. Presidente del Consiglio comunale
dott. Giuseppe Abbate*

e p.c.

*Al Sig. Commissario ad acta
per l'approvazione del "rendiconto di gestione 2015"
dott. Carmelo Messina*

*Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia*

SEDE

**-Oggetto: Richiesta di revoca del provvedimento di convocazione del Consiglio comunale
Prot. n. 52690 del 06/10/2016.**

I sottoscritti Consiglieri comunali,

premesse che

- con il provvedimento in oggetto veniva convocato, per la data del 10/10/2016, il Consiglio comunale in seduta straordinaria ed urgente, per l'approvazione di due proposte di delibera provenienti dall'amministrazione comunale: il "rendiconto di gestione anno 2015" e le "misure correttive del rendiconto 2014", oltre che di tre mozioni consiliari;

- tale convocazione, notificata agli scriventi consiglieri in data 07/10/2016, appare illegittima perché effettuata in violazione dell'art. 4 comma 1 del Regolamento del Consiglio comunale e dell'art. 9 comma 6 dello Statuto comunale, nella parte in cui prevedono che l'avviso dell'adunanza ed il relativo elenco degli affari da trattare, sia notificato ad ogni Consigliere almeno cinque giorni prima;

- non appare rispettato, altresì, il termine di cui all'art. 5 comma 2 del Regolamento del Consiglio comunale e dell'art. 9 comma 11 dello Statuto comunale, nella parte in cui impongono che gli atti ed i provvedimenti afferenti le deliberazioni proposte al Consiglio, debbano essere messi a disposizione dei Consiglieri almeno tre giorni prima dell'adunanza; nel caso di specie, infatti, l'avviso, con l'elenco degli affari da trattare, veniva notificato venerdì 7 ottobre 2016, col risultato che l'unico giorno utile per prendere visione della documentazione in questione, sarebbe stato lunedì 10 ottobre 2016, lo stesso giorno dell'adunanza, peraltro nella sola mattinata, considerato che in tale giorno non è prevista l'apertura pomeridiana degli uffici comunali;

ritenuto che

- non trova alcuna giustificazione e, pertanto, non serve a sanare la denunciata illegittimità, il fatto di aver denominato la suddetta adunanza "straordinaria ed urgente", mancandone totalmente i presupposti di fatto e di diritto;

- non è straordinaria, poiché nel corrente mese non si è ancora tenuta la sessione ordinaria

mensile, che poteva, quindi, essere convocata con il medesimo ordine del giorno; non è urgente poiché nei cinque giorni che sarebbero serviti per la convocazione del Consiglio in sessione ordinaria, non sarebbe spirato alcun termine perentorio;

- si vorrebbe, con ogni probabilità, ancorare il mancato rispetto dei termini previsti, alla urgenza di approvare il "rendiconto di gestione anno 2015": in realtà, per l'adozione di tale provvedimento, l'Ente ha già sforato da tempo il termine di legge ed ha ricevuto un sollecito a provvedere dal Commissario *ad acta* inviato allo scopo dalla Regione siciliana, il quale, peraltro, pur definendo "urgente ed indifferibile" l'incombente, proprio in data 06/10/2016 (lo stesso giorno della convocazione "straordinaria ed urgente") concedeva un termine di ben trenta giorni al Consiglio comunale per provvedervi;

- appare evidente, pertanto, come nel caso di specie sia stata snaturata la *ratio* della disciplina che contempla la possibilità di indire convocazioni "urgenti" del Consiglio comunale, la quale ammette di comprimere in modo così stringente il diritto-dovere dei Consiglieri comunali di informarsi e documentarsi adeguatamente sulle questioni da deliberare, nonché quello di rendersi disponibili (avendo il tempo di liberarsi da eventuali altri impegni) a partecipare alle sedute del Civico Consesso, solo nei casi in cui il rispetto dei termini ordinari previsti dalla normativa vigente, possa provocare un danno grave ed irreparabile all'Ente e, quindi, alla cittadinanza;

considerato che

- il tempo intercorso dalla notifica dell'avviso di convocazione del Consiglio comunale, alla data fissata per la stessa convocazione, non hanno reso possibile agli scriventi Consiglieri di prendere visione ed estrarre copia degli atti relativi all'istruttoria delle proposte di deliberazione poste all'ordine del giorno del 10/10/2016 e che, per lo stesso motivo, agli stessi Consiglieri non sarà possibile intervenire alla suddetta adunanza, non avendo avuto il tempo di liberarsi da impegni precedentemente assunti;

- mancano ancora ventisei giorni alla scadenza del termine assegnato per l'approvazione del documento finanziario da deliberarsi e ne sono sufficienti appena cinque per la convocazione del Consiglio in sessione ordinaria;

- ove si tenesse l'adunanza prevista, i vizi denunciati comporterebbero l'invalidità delle deliberazioni assunte in quella sede e, nello specifico caso del "rendiconto di gestione 2015", l'applicazione delle sanzioni elencate dallo stesso Commissario *ad acta* nella citata diffida, tra le quali la sanzione di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 17/2016;

chiedono che

il Presidente del Consiglio comunale voglia procedere alla revoca della convocazione effettuata con provvedimento prot. n. 52690 del 06/10/2016, notificato il 07/10/2016, provvedendo ad una nuova fissazione nel rispetto dei termini regolamentari e statutari.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali
David Bongiovanni

Giuseppe Sajia

Antonino Novelli

Raffaella Campo

Antonio Mami

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
(Città Metropolitana di Messina)

Prot. n. 52924 del 06-10-16

**Oggetto: Approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015 - AVVISO
AD ADEMPIERE.**

**Al Sig. Presidente del Consiglio
Comunale**

Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Al Sig. Segretario Comunale

e, p. c. Al Sig. Sindaco

**Al Responsabile del Settore
Finanziario**

**Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE**

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Carmelo Messina, Funzionario direttivo del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, componente dell'Ufficio Ispettivo, è stato incaricato, con D.A. n. 119/S3 del 24.06.2016, di curare, presso questa Amministrazione Comunale, gli adempimenti relativi all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015, e gli atti propedeutici e/o connessi, in applicazione del combinato disposto degli articoli n. 109 bis dell'O.R.EE.LL., n. 58 della L.R. n. 26/1993 e n. 227 del D.Lgs n. 267/2000;

CHE con atto deliberativo n. 270 del 05.08.2016, la Giunta Municipale ha approvato lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 con i relativi allegati;

PRESO ATTO che il Collegio dei Revisori dei Conti ha depositato la relazione sul predetto schema di rendiconto, acquisita al protocollo dell'Ente con il n. 48176 del 13.09.2016;

CHE, con nota del Sindaco, prot n. 48032 del 12.09.2016, il suddetto Rendiconto di gestione, è stato trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, per i successivi adempimenti di competenza;

CHE il suddetto Rendiconto di gestione, in data 14.09.2016 è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali, dal Presidente del Consiglio Comunale, a decorrere dalla stessa data, ai sensi del comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la nota prot. n. 52690 del 06.10.2016, con la quale il Presidente del Consiglio Comunale ha fissato la convocazione del Consiglio, in prima adunanza, per il giorno 10 Ottobre 2016, per la trattazione del predetto rendiconto;

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015 è ampiamente scaduto e che la mancanza dello documento contabile, di che trattasi, potrebbe determinare gravi conseguenze nell'attività amministrativa dell'ente;

CONSIDERATO che l'approvazione del Rendiconto di Gestione 2015 è adempimento obbligatorio, indifferibile ed urgente;

RITENUTO, pertanto, di dovere attivare la procedura prevista dagli artt. 4, 5 e 6 del citato decreto d'incarico, nella fattispecie, mediante la comunicazione dell'apposito avviso da notificare a tutti i consiglieri comunali;

AVVISA

I Sigg. Consiglieri Comunali di questo Comune a provvedere all'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2015, con i relativi allegati, entro trenta giorni dalla data fissata per la prima convocazione del 10 Ottobre 2016.

AVVERTE

Che decorso infruttuosamente tale termine, lo scrivente provvederà in via sostitutiva all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015 e dei relativi allegati, in esecuzione dell'art. 109-bis dell'O.R.EE.LL. approvato con la L.R. n. 16/1963;

Che l'esercizio dell'azione sostitutiva con l'adozione della deliberazione commissariale di approvazione del citato documento, comporta la segnalazione all'Ufficio preposto dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dipartimento delle Autonomie Locali, per l'applicazione delle sanzioni previste dai commi 3 e 4 del citato art. 109-bis dell'O.R.EE.LL., e dell'art. 5 della Legge Regionale 11.08.2016, n. 17;

Il Segretario Comunale è incaricato di disporre, a norma di legge, la notifica della presente agli interessati, informando lo scrivente Commissario sull'osservanza dei suddetti adempimenti.



IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Carmelo Messina



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 12-9-2016

**Oggetto: Approvazione del Rendiconto di gestione relativo all'Esercizio Finanziario
2015 e dei relativi allegati.**

Settore competente: IV Settore – Servizio Ragioneria

Proponente: Il Sindaco – Dott. Roberto Materia

IL SINDACO

PREMESSO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015, è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

CONSIDERATO che il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 del D. Lgs. 267/00, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996, il quale stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, atto amministrativo-contabile di natura complessa che comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

VISTI i commi 5, 6 e 7 dell'art. 151 del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

VISTO il Bilancio di Previsione 2015 approvato con deliberazione del C.C. n. 71 del 20/11/2015;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n° 14 del 20/11/2015 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2014;

VISTO il conto del Tesoriere Comunale, Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia di Barcellona Pozzo di Gotto, relativo all'esercizio finanziario 2015 reso ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000 ed accertata la corrispondenza delle risultanze finali con quelle degli atti d'ufficio;

VISTI i conti dell'Economo Comunale, resi ai sensi dell'art. 233 del Lgs. 267/00;

VISTO l'elenco dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, distinti per anno di provenienza, predisposto ai sensi degli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 267/00;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 269 del 05/08/2016 si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO la deliberazione n° 270 del 05/08/2016, come rettificata dalla deliberazione n° 284 del 05/09/2016, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto (schemi D.P.R. 194/1996) per l'esercizio 2015 e relativi allegati;

VISTO, inoltre, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi;

CONSIDERATO che tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli e sono stati assunti con atti di gestione esecutivi a norma di legge o in base alle disposizioni di legge;

CONSIDERATO che, con deliberazione n° 202 del 28/09/2015 è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e, pertanto, gli accertamenti e gli impegni reimputati sono stati stralciati dai residui al 31/12/2014 in quanto confluiti nella gestione di competenza dell'esercizio 2015;

VISTA la tabella dei parametri gestionali di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitari dalla quale risulta che questo Ente non è strutturalmente deficitario;

VISTI i prospetti degli incassi e dei pagamenti per codici gestionali SIOPE contenenti i dati cumulati dell'anno 2015 il cui totale generale coincide con le scritture contabili dell'Ente;

VISTO il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'esercizio 2015, redatto ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 secondo lo schema tipo adottato dal Ministero dell'Interno con decreto 23 gennaio 2012;

VISTA la certificazione relativa al rispetto del Patto di Stabilità 2015;

CONSIDERATO che, per quanto attiene le partecipate, gli ultimi documenti contabili approvati sono i seguenti:

- bilancio anno 2009 per l'ATO Me2 SpA in liquidazione
- rendiconto 2014 per SO.GE.PAT in liquidazione;

VISTO il Conto di Bilancio, predisposto ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs.267/00, dal quale si evince il risultato complessivo della gestione finanziaria 2015 che qui di seguito si riporta:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2015			6.892.841,67
Riscossioni	11.683.086,64	77.610.971,28	89.294.057,92
Pagamenti	11.625.182,26	80.682.042,72	92.307.224,98
Fondo di cassa al 31/12/2015			3.879.674,61
Residui attivi	20.864.028,87	19.197.336,52	40.061.365,39
Residui passivi	3.252.349,94	18.277.624,10	21.529.974,04
Differenza			22.411.065,96
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti			3.113.450,13
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			<u>1.703.531,87</u>
Avanzo di amministrazione al netto del Fondo Pluriennale vincolato			17.594.083,96
Di cui:			
fondi accantonati			20.480.166,20
fondi vincolati			1.060.848,65
fondi per finanziamento spese in conto capitale			<u>11.540.370,75</u>
Totale			33.081.385,60

DATO ATTO che nei fondi accantonati, come meglio esplicitati nella relazione illustrativa, è compreso il FCDDE per l'importo di Euro 17.194.863,34;

VISTO il Conto Economico, predisposto ai sensi dell'art. 229 del D. Lgs.267/00;

VISTO il Conto del Patrimonio, predisposto ai sensi dell'art. 230 del D. Lgs. 267/00;

VISTO il Prospetto di Conciliazione;

PRESO ATTO delle risultanze finali del conto del bilancio, del conto del patrimonio e del conto economico al 31/12/2015;

VISTA la Relazione Illustrativa dei risultati conseguiti nell'esercizio 2015;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con il quale sono stati approvati i modelli per l'approvazione del rendiconto di gestione;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO l'Ord. Amm. EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori del Conti;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. di approvare il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio e il Conto Economico, con le risultanze contabili finali riportate nella premessa della presente proposta, redatto secondo lo schema previsto dal D.P.R. 194/1996, per formare parte integrante e sostanziale della presente (**all. A**);
2. di dare atto che al rendiconto di cui al punto precedente viene allegato, ai fini conoscitivi, lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, **allegato B**;
3. di approvare la relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'Esercizio Finanziario 2015 **allegato C** per formare parte integrante e sostanziale della presente;
4. di allegare al rendiconto i seguenti documenti:
 - elenco dei residui attivi e passivi, **all. n.1**;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, **all. n. 2**;
 - conto della gestione dell'economista, **all. n. 3**;
 - conto del tesoriere-quadro riassuntivo della gestione di cassa anno 2015, **all. n. 4**;
 - prospetti dei dati SIOPE, **all. n. 5**;
 - prospetto spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2015, **all. n.6**;
 - prospetto calcolo F.C.D.E. **all. n. 7**;
 - indicatore dei pagamenti **all. n 8**
5. di dare atto che la differenza tra i residui attivi e passivi finali al 31/12/2014 e quelli iniziali all'1/01/2015 è dovuta alle operazioni di re-imputazione in occasione del riaccertamento straordinario degli stessi;
6. di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 2, comma 6 del d.l. 78/2015 viene cancellato il vincolo derivante dalle somme accantonate per il pagamento della sorte capitale dei mutui assunti ai sensi del D.L. 35/2013.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Elisabetta Bartolone

Il Proponente

Dott. Roberto Materia

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 12-9-2016

Oggetto: Approvazione del Rendiconto di gestione relativo all'Esercizio Finanziario 2015 e dei relativi allegati.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona Pozzo di Gotto

20/09/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Elisabetta Bartolone

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE ~~si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento.....del bilancio comunale.~~

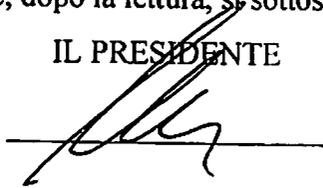
Barcellona Pozzo di Gotto

20/09/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV
D.ssa Elisabetta Bartolone

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

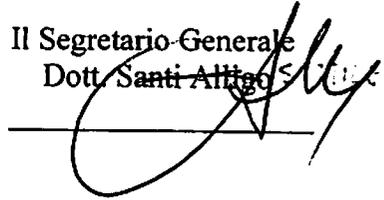
IL PRESIDENTE



Il Consigliere Anziano

Lidia Pini

Il Segretario Generale
Dott. Santi Alligò



la presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 14-10-16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 14-10- al 29-10-2016 come previsto dall'art. 11

[] è divenuta esecutiva il giorno _____

[] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[] in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale
